

Codice scheda: ASC A4510373 (Microscheda: 3901D4/6)
Luogo e data: TORINO - 01/04/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GAMBÀ GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Notizie del personale; le case del Brasile; il noviziato.

Torino, 1 aprile 1903

Carissimo Don Gamba

Ti ringrazio delle notizie varie che mi dai colla gradita tua del 9 marzo. Polo, che ora si trova a San Carlos, pare pentito del male fatto: speriamo rinsavirà pienamente. Comprendo benissimo quale torto egli ha in quanto è avvenuto: preghiamo per lui.

Quanto a Don Turrìcia temo proprio che la sua presenza sia la causa del ritardo del governo a ritirare il decreto di chiusura. Perciò sarà conveniente condurtelo teco al ritorno dal Paraguay e inviarlo alla sua destinazione. Fagli coraggio ad imitar il Prof. Giona.

Mi consolano molto le notizie che mi dai del vostro noviziato. Dio voglia che vada sempre prosperando in numero e virtù.

Quando arrivi Nigra procureremo trattarlo bene ed incoraggiarlo secondo la tua raccomandazione.

Quanto a Porto Alegre ricorderai che prima di tua partenza avevamo combinato che passasse sotto la tua Ispettorìa se Don Peretto nulla avesse in contrario. Spero già avrai ricevuto da me la notizia che Don Peretto volentieri cede quella parte di sua Ispettorìa tanto distante dal centro. Perciò mettiti all'opera secondo la lettera di Don Barale che ti restituisco.

Il caro Don Crispino Guerra reduce da Roma, dove poté ricevere la benedizione del Santo Padre, supplica da parte di suo padre infermo di poter rimanere presso di lui finché stia notevolmente meglio, oppure sia chiamato alla vita eterna. Noi l'abbiamo concesso sotto determinate condizioni. Tanto per tua norma.

Il caro Don Lemoyne aspetta i promessigli peperoni del Manga.

Se mai avessi personale d'avanzo e potessi mandar alcuni chierici al

povero Don Peretto che perdette testè quattro ottimi soggetti, gli faresti gran servizio.

Vi prego dal Signore ottime feste pasquali con la pace e gaudio che Gesù risorto recò agli apostoli. Tu pregalo pel

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Luino 1-IV-1903

Caro D. Gerardo

Si ringrazio delle notizie varie che mi dai colla gradita tua del 9/4. Solo, che ora si trova a S. Carlos, gone pentito del mal fatto; speriamo riuscirà finalmente comprendendo benissimo quale torto egli ha in quanto è avvenuto; preghiamo per lui.

Quanto a D. Curricia temo proprio che la sua presenza sia la causa del ritardo del Governo a ritirare il decreto di chiusera. Serio sarà conveniente condurlo teo al ritorno dal Paraguay e inviarlo alla sua destinazione. Fagli coraggio ad imitare il Prof. Gioan

Mi consolano molto le notizie che mi dai del vostro noviziato. Dio voglia che vada sempre prosperando in numero e virtù.

Quando arrivi Nigra procureremo trattarlo bene ed incoraggiarlo secondo la tua raccomandazione.

Quanto a Barto allegre ricorderai che prima di tua partenza avevamo combinato

che passasse sotto la tua Ispezione se D. Peretto nulla avesse in contrario. Spero già avrai ricevuto da me la notizia che D. Peretto volentieri cede quella parte di sua Ispezione tanto distante dal centro. Serio mettiti all'opera secondo la lettera di D. Natale che ti restituisco.

Il caro D. Crispino Guerra reduce da Roma, dove poté ricevere la benedizione del S. Padre, supplica da parte di suo padre infermo di poter rimanere presso di lui finché stia notevolmente meglio, oppure sia chiamato alla vita eterna, noi gliel'abbiamo concesso sotto determinate condizioni. Tanto per tua norma.

Il caro D. Demoyne aspetta i promessi figli peperoni del Mauga.

Se mai avessi personale d'avanzato e potessi mandare alcuni cherici al povero D. Peretto che perdette teste quattro ottimi soggetti, gli faresti gran servizio.

Vi prego dal Signore ottine Feste Pasqua-
li colla pace e gaudio che Gesù risor-
torecò negli Apostoli. Cu pregato per

Cuo aff: in G. - M.
Sac. Michele Ruo

2901 06